

Progetto Banda Ultra Larga (BUL) - Liguria

Per la descrizione del progetto, per le fonti finanziarie che lo sostengono e per lo svolgimento delle procedure di gara si rimanda a quanto già riferito in occasione delle precedenti relazioni di attuazione.

Stato attuale

Il progetto BUL si articola su due differenti linee di intervento:

- infrastrutturazione in fibra (FTTH), che consente connettività a 100 Mb/s;
- infrastrutturazione wireless (FWA), che consente connettività *over* 30 Mb/s.

Il report, al 31 dicembre 2023, di Infratel Italia S.p.A. (<https://bandaultralarga.italia.it/piano-banda-ultralarga-i-dati-sullo-stato-di-avanzamento-al-31-dicembre-2023/>), al quale si rimanda per tutte le informazioni di dettaglio, mostra per la Liguria uno stato di attuazione del progetto BUL in crescita, ancorché vengano confermati significativi ritardi.

Progettazione definitiva

INFRASTRUTTURA	COMUNI PREVISTI	PROGETTI PREVISTI	PROGETTI CONSEGNATI	PROGETTI APPROVATI
Fibra (FTTH)	199	391	333	328
Wireless (FWA)	228	228	228	222

Progettazione esecutiva

INFRASTRUTTURA	COMUNI PREVISTI	PROGETTI PREVISTI	PROGETTI CONSEGNATI	PROGETTI APPROVATI
Fibra (FTTH)	199	391	312	309
Wireless (FWA)	228	239	165	153

Esecuzione dei cantieri e collaudi

I cantieri, FTTH o FWA, vengono avviati da Open Fiber man mano che Infratel Italia emette i relativi Ordini Di Esecuzione (ODE). Quando un ODE viene completato, Open Fiber rilascia una Comunicazione Ultimazione Impianto di Rete (CUIR) che viene notificata ad Infratel Italia.

I lavori di infrastrutturazione sono attivi su tutto il territorio nazionale (10.591 ODE per fibra e 3.299 per wireless). La Liguria continua purtroppo ad essere una tra le Regioni con meno cantieri in corso. La situazione dei cantieri è riassunta nella seguente tabella:

INFRASTRUTTURA	ORDINI EMESSI	CANTIERI APERTI	CANTIERI CON CUIR
Fibra (FTTH)	351	283	165
Wireless (FWA)	151	148	144

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (decreto Cura Italia), per poter fornire ai cittadini i servizi a banda ultra larga tanto necessari nel periodo di emergenza sanitaria, Infratel ha concesso ad Open Fiber di avviare i servizi anche in comuni privi di collaudo, per i quali siano stati comunque completati i lavori con l'emissione della CUIR. Tale possibilità è stata mantenuta anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza. Nonostante ciò, la connettività di Open Fiber al 31 dicembre 2023 era disponibile in meno della metà dei comuni liguri, di cui un numero molto esiguo ascrivibile ad interventi realizzati con il sostegno dei fondi PSR:

INFRASTRUTTURA	Comuni commercializzabili (*)	di cui FEASR	UI totali commercializzabili	di cui FEASR
Fibra (FTTH)	101	24	65.872	16.175
Wireless (FWA)	100	31	26.862	8.610

(*) per alcuni Comuni sono commercializzabili sia UI con connessione in Fibra sia in FWA

Oltre alla negativa immagine della Regione Liguria di fronte a Comuni, cittadini e imprese, che continuano ad essere penalizzati dalla mancanza di una adeguata connettività, si rischia di vanificare, almeno in parte, le iniziative avviate a livello nazionale quali, a titolo di esempio, i Piani Voucher per famiglie e imprese.

La situazione inoltre è particolarmente grave dal punto di vista dell'avanzamento della spesa, con potenziali ricadute negative sul raggiungimento degli obiettivi dell'N+3, nonostante il prolungamento del periodo di programmazione.

La bozza di proposta di rimodulazione del Piano Tecnico (PT) di progetto, in discussione al momento della redazione della RAA 2023, prevede una nuova redistribuzione dei Comuni tra le differenti fonti di cofinanziamento (FESR, FEASR, FSC nazionale e FSC regionale).

Il documento revisionato a marzo 2023 infatti, evidenzia un aumento del numero di Comuni con interventi finanziati dal PSR che sale a 111, con conseguente variazione della popolazione e delle unità abitative potenzialmente raggiunte dalla connessione in banda ultra larga. Dei nuovi Comuni attribuiti al fondo FEASR, 9 sono classificati in zona D e 21 in zona C.

Analogamente alla versione del PT vigente, è previsto il completo utilizzo delle risorse destinate alla misura M.7.3 del PSR, sebbene risulti ancora difficile ipotizzare pagamenti intermedi nel corso del primo semestre 2024.

Le previsioni di avanzamento lavori formulate da Infratel Italia S.p.A. mostrano una intensificazione nell'apertura dei cantieri e nella realizzazione dell'infrastruttura, con una stima delle tempistiche che tuttavia paiono, al momento, consentire il rispetto del termine del 31 dicembre 2025 per la conclusione degli interventi cofinanziati con fondi FEASR e il loro pagamento da parte di AGEA.

Alla luce delle criticità tecnico-amministrative emergenti e già manifestatesi anche in sede di chiusura del POR FESR 2014/2020, è ipotizzabile per il 2024 una ulteriore revisione del PT, con variazione in diminuzione dei Comuni attribuiti ai fondi FEASR.